



DIRETTIVA MINISTERIALE

Aggiornamento della composizione del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, comma 2, della direttiva del 23 dicembre 2013, recante "Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136".

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

visto l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, ai sensi del quale «il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, l'Istituto superiore di sanità e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale in Campania svolgono, secondo gli indirizzi comuni e le priorità definite con direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, da adottare entro quindici giorni» dalla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014 «le indagini tecniche per la mappatura, anche mediante strumenti di telerilevamento, dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura, al fine di accertare l'eventuale esistenza di effetti contaminanti a causa di sversamenti e smaltimenti abusivi anche mediante combustione. Le indagini di cui al presente comma sono svolte unitamente alla verifica e alla ricognizione dei dati in materia già in possesso degli enti competenti»;

visto l'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014, ai sensi del quale «nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza, gli enti di cui al comma 1 possono avvalersi del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari, del Corpo delle capitanerie di porto, dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti alimentari, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, dell'Agenzia per l'Italia digitale, dell'Istituto geografico militare, di organismi scientifici ed enti di ricerca pubblici competenti in materia e anche delle strutture e degli organismi della Regione Campania. [...] il Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, il Corpo forestale dello Stato, il Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari, il Comando Carabinieri per la tutela della salute assicurano, per le finalità di cui al presente articolo, agli enti di cui al comma 1 l'accesso ai terreni in proprietà, nel possesso o comunque nella disponibilità di soggetti privati»;

visto l'articolo 1, comma 5, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014, ai sensi del quale «entro sessanta giorni dall'adozione della direttiva di cui al comma 1, gli enti di cui al medesimo comma 1 presentano ai Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute una relazione con i risultati delle indagini svolte e delle metodologie usate, contenente anche una proposta sui possibili interventi di bonifica, sui tempi e sui costi relativi ai terreni e alle acque di falda indicati come prioritari dalla medesima direttiva»;

vista la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, del 23 dicembre 2013, recante "indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la

mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136", di seguito denominata "direttiva del 23 dicembre 2013";

vista la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, del 10 aprile 2014, recante "definizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, degli ulteriori territori da sottoporre alle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo decreto-legge.";

considerato che l'articolo 1, comma 2, della direttiva ministeriale del 23 dicembre 2013 ha definito la composizione del Gruppo di lavoro incaricato di esaminare e valutare i dati condivisi ai sensi del comma 1 del medesimo articolo - di seguito denominato Gruppo di lavoro - prevedendo quale componente, tra gli altri, il Dr. Giovanni Mainolfi coadiuvato dal Dr. Mariano Laghezza (A.G.E.A.), designandolo quale coordinatore dello stesso Gruppo di lavoro;

considerato che con successiva direttiva ministeriale del 16 giugno 2014 il Gruppo di lavoro, come sopra costituito, è variato nella sua composizione essendo stato integrato dall'Ing. Cesare Patrone, Capo del Corpo forestale dello Stato, nonché dall'Ing. Fabrizio Bardanzellu, coadiuvati dal Dr. Sergio Costa, dirigenti del Corpo forestale dello Stato; individuando, altresì, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa, il Capo del Corpo forestale dello Stato quale coordinatore del Gruppo di lavoro;

considerato che, con la direttiva ministeriale 15 luglio 2015 la composizione del Gruppo di lavoro è stata modificata con la nomina del Dr. Giacomo Migliorati, dipendente dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, in sostituzione del Dr. Giampiero Scortichini quale componente del Gruppo di lavoro, disponendo altresì, l'inserimento del Dr. Marco Marchetti, in rappresentanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

considerato che, con la direttiva 10 dicembre 2015 la composizione del Gruppo di lavoro è stata ulteriormente variata con la nomina, quali componenti del Gruppo di lavoro medesimo, del Dr. Sergio Costa, in sostituzione dell'Ing. Fabrizio Bardanzellu posto in quiescenza, e del Dr. Roberto Monaco, funzionario del Corpo forestale dello Stato, come coadiutore;

considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017 in dipendenza di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", l'Arma dei Carabinieri succede, attraverso il Comando Unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare Carabinieri, nei rapporti attivi e passivi del Corpo forestale dello Stato, con conseguente cessazione dell'incarico dell'Ing. Cesare Patrone da Capo del Corpo forestale dello Stato;

considerato che, il Generale di Corpo d'Armata Antonio Ricciardi è stato nominato Comandante del soprarichiamato Comando Unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare Carabinieri;

considerata la necessità di dover proseguire nelle attività di indagini tecniche finalizzate alla richiamata mappatura, consentendo l'efficace coordinamento degli enti di cui al citato articolo 1,

comma 1, del decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014;

rilevata la necessità di garantire una continuità nell'operatività del Gruppo di lavoro e quindi di procedere alla nomina di un nuovo coordinatore;

considerata l'attuale fase delle indagini e la necessità di un costante presidio del territorio;

rilevato che, in considerazione di quanto previsto dal citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, l'Arma dei Carabinieri, attraverso il Comando Unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare Carabinieri, assume le funzioni ed i compiti specificamente affidati al Corpo forestale dello Stato, appare necessario che il Gruppo di lavoro si avvalga stabilmente del coordinamento al più alto livello del medesimo Comando;

EMANANO

la presente direttiva:

Art.1

(Variazione della composizione del Gruppo di lavoro di cui alle premesse)

La composizione del Gruppo di lavoro è integrata dal Generale di Corpo d'Armata Antonio Ricciardi, Comandante del Comando Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri;

A decorrere dal 1° gennaio 2017, il Gruppo di lavoro è coordinato dal Generale di Corpo d'Armata – Comandante del Comando Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri.

Il coordinatore del Gruppo di lavoro provvede, altresì, a coordinare la comunicazione istituzionale e i flussi informativi, relativi alle attività svolte, verso gli organi di stampa e a riferirne tempestivamente ai Ministri e al Presidente della Regione Campania.

Art. 2

(Ricomposizione del Gruppo di lavoro)

In dipendenza delle variazioni nella composizione del Gruppo di lavoro disposte dal precedente articolo 1 e dalle direttive ministeriali del 16 giugno 2014, 15 luglio 2015 e 10 dicembre 2015, richiamate nelle premesse, il Gruppo di lavoro risulta come di seguito costituito:

Coordinatore del Gruppo di lavoro: Gen.C.A. Antonio Ricciardi, Arma dei Carabinieri-Comando Unità per la tutela forestale, ambientale ed agroalimentare Carabinieri;

Coadiutori del Coordinatore: Dir. Sup. Sergio Costa e V.Q.A.f. Roberto Monaco - Comando Unità per la tutela forestale, ambientale ed agroalimentare;

Componente scientifica: Dr.ssa Elisabetta Lupotto e Dr.ssa Anna Benedetti (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria); Dott.ssa Rosanna Laraia (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Dott.ssa Eleonora Beccaloni (Istituto Superiore di Sanità); Dr. Mariano Laghezza (per l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura); Dr. Angelo Ferraro, Dr. Amedeo D'Antonio e Dr. Paolo Sarnelli (Regione Campania); Dr.ssa Marinella Vito (Agenzia regionale per l'Ambiente Regione Campania); Dr. Giacomo Migliorati (Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise); Dr. Antonio Limone (Istituto zooprofilattico sperimentale Campania e Calabria); Prof. Massimo Fagnano (Università degli

Studi di Napoli Federico II); Dr. Marco Marchetti (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia).

Art. 3

(Pubblicazione della direttiva)

Della presente direttiva è data diffusione tramite la pubblicazione sui siti istituzionali dei Ministeri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della salute e della Regione Campania.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



IL MINISTRO DELLA SALUTE

